



# COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio di Agrigento

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 30 del 19-07-2023

**OGGETTO: Modifiche allo Statuto comunale**

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **20:30** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta Ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

<b>SCRUDATO ISA</b>	<b>P</b>	<b>BAIO SIMONA MARIA</b>	<b>P</b>
<b>PELLITTERI ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>STORNAIUOLO DARIO UMBERTO</b>	<b>P</b>
<b>LA NOVARA ILEANA</b>	<b>P</b>	<b>MICELI GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>REINA LIBORIO</b>	<b>P</b>	<b>RUSSOTTO FRANCESCA</b>	<b>P</b>
<b>SCIACCHITANO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>CIMO' BIAGIO</b>	<b>P</b>
<b>GUAGENTI ENZA</b>	<b>P</b>	<b>LO SCRUDATO ALESSIA</b>	<b>P</b>

Presenti 12 Assenti 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, SCIBETTA ANTONELLA.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, SCRUDATO ISA, nella sua qualità PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il presidente introduce il punto all'ordine del giorno e invita il segretario a relazione sulla proposta.

Il segretario illustra la proposta e successivamente il presidente dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il consigliere Miceli che riguardo alla modifica del numero degli assessori, citando le norme che la prevedono, manifesta perplessità circa il tempo di sessanta giorni per l'adeguamento dello statuto. Essendo la Legge Regionale entrata in vigore nel 2019 e non avendo, questo Ente, adeguato lo statuto nei termini previsti dalla stessa legge, manifesta il dubbio se lo si possa ancora fare, considerato che il comma 3 dell'art. 1 della norma recita che *“ in caso di mancato adeguamento degli statuti, il numero massimo degli assessori è comunque determinato, alla scadenza del termine di cui al presente comma, in quello individuato dal comma 1 dell'art. 33 della legge n. 142/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 1 lettera e, della legge regionale n. 48/1991, nel testo sostituito dal comma 1 ”*; pertanto invita a chiedere a riguardo espresso parere all'Assessorato Regionale competente. Chiarisce che l'invito è fatto esclusivamente per tutelare l'Ente a non commettere errori nell'applicazione della legge.

Prende la parola il Consigliere Russotto e chiarisce che il suo intervento, a differenza di quello del consigliere Miceli, ha una valenza politica. Essendo stata già assessore nella precedente amministrazione caratterizzata per il senso di responsabilità e parsimonia, in quest'ottica oggi non riesce a spiegarsi l'eventualità di un quinto assessore per il costo ulteriore che ne deriverebbe e che in questo momento non è sopportabile, alla luce di queste considerazioni invita alla riflessione e ripropone l'invito del consigliere Miceli a chiedere un parere all'Assessorato.

Prende la parola il consigliere Pellitteri per sottolineare che lo statuto è il più importante atto del comune e deve garantire la massima espressione dell'Ente, l'adeguamento dello statuto alle norme vigenti non può essere strumentalizzato. In ogni caso la nomina di un altro assessore può rappresentare un contributo in più per l'attività dell'amministrazione e le spese della politica e le spese della gestione sono distinte e non sono comparabili, infine conclude che non condivide i dubbi interpretativi del consigliere Miceli.

Interviene il consigliere Guagenti per chiarire che non ha dubbi sulla legittimità della proposta.

Prende la parola il vice sindaco Barbasso per sottolineare che il dubbio del consigliere Miceli è stato oggetto di studio e ancor prima di formulare la proposta si è informato con il funzionario dell'assessorato che lo ha rassicurato e sciolto ogni dubbio.

Il consigliere Cimò condivide interamente l'intervento del consigliere Russotto e ritiene che le motivazioni della presentazione della proposta si esauriscono nel garantire la possibilità di nominare un assessore in più; si tratta di un segnale sbagliato ai cittadini e in ogni caso è stato prematuro.

Prende la parola il consigliere Lo Scudato che riconosce l'apporto in più di un altro assessore e si augura che la attenzione e celerità venga prestata per le altre priorità dell'ente; ribadisce l'utilità di chiedere un parere per la tutela dell'ente senza voler fare alcuna polemica.

Prende la parola il sindaco che dal giorno dell'insediamento la giunta non ha perso tempo lavorando con il massimo impegno e qualora si vada alla nomina di un altro assessore costituirebbe un valore aggiunto.

Prende la parola il consigliere Russotto e chiarisce che non esprime contrarietà al contenuto della proposta e che la critica riguardava la priorità data alla possibilità di nominare un assessore in più.

Interviene il consigliere Pellitteri che esprime il suo compiacimento per lo spirito costruttivo che c'è in questo consesso e chiarisce che l'approvazione della proposta ha il solo fine di adeguare lo statuto alle norme e dare al comune la possibilità di agire in base alle previsioni di legge, non può passare il messaggio sbagliato ai cittadini che si sta togliendo qualcosa alla comunità per darla alla giunta.

Il consigliere Cimò chiede a quanto ammonta annualmente il costo di un assessore in più; il responsabile del servizio finanziario chiarisce che il recente aumento dell'indennità degli amministratori verrà coperto parzialmente dalla regione e che il costo medio di un assessore è pari al 45% dell'indennità percepita dal sindaco e in concreto dipende dall'essere lavoratore dipendente, nel qual caso l'indennità viene dimezzata, oppure no.

Concluso il dibattito i capigruppo consiliari esprimono la dichiarazione di vot:

Il capogruppo Miceli per le motivazioni espresse prima e considerando l'acquisizione del parere dell'Assessorato propedeutico all'approvazione della proposta dichiara il voto contrario;

Il capogruppo Pellitteri per le motivazioni già espresse dichiara il voto favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Presenti e votanti 12

Con la seguente votazione espressa per alzata e seduta accertata e proclamata dal presidente con l'ausilio degli scrutatori:

Favorevoli 8 ( pari a due terzi dei consiglieri assegnati)

Contrari 4 ( Miceli, Russotto, Cimò e Lo Scrutato )

## DELIBERA

Di approvare la proposta che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che di seguito viene trascritta :

=====

“Premesso:

Che con deliberazione del consiglio comunale n. 98 del 3/6/1994, esecutiva ai sensi di legge, veniva adottato lo Statuto Comunale modificato successivamente con deliberazioni consiliari nn. 43/2004, 10/2010,42/2011 e n. 3/2012;

Che la Legge Regionale 23 dicembre n. 30 ha stabilito tra l'altro che i consigli comunali devono adeguare i propri Statuti a seguito delle emanazioni di nuove normative in materia di ordinamento di EE.LL;

Vista la Legge Regionale n. 3 /2019 “ Recante norme in materia di composizione di Giunta Comunale “ e la Legge Regionale 25 maggio 2022 n. 13 per effetto delle quali il numero massimo degli assessori ,

stabilito dallo statuto, per la composizione della giunta nei comuni con popolazione superiore a 5.000 e pari o inferiore a 30.000 è fissato a cinque;

Considerato che lo Statuto essendo uno strumento importante per la vita amministrativa, deve essere adeguato periodicamente con le vigenti normative;

Ritenuto pertanto, nelle more di una rivisitazione generale dello statuto vigente, di modificare alcuni articoli riguardanti oltre la composizione della giunta, le modalità di consegna dell'avviso di convocazione del consiglio comunale, la figura del Segretario comunale e l'eliminazione del capo IV "Difensore Civico"

Vista l'art. 1 comma 5 della legge regionale 30/2000 che recita " *gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano alle modifiche statutarie*".

VISTA la Legge 142/1990 come recepita con L.R. n.48/91;

VISTA la L.R. 44/91;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTA la L.R. 23/97;

VISTA la L.R.23/98;

VISTA la L.R.30/2000;

ViSTA la L.R. n. 3/19;

VISTA la L.R.13/22

#### PROPONE

1) Di modificare i seguenti articoli del vigente Statuto Comunale:

**ART. 15** ( sessioni e convocazioni) al comma 5 dopo le parole" al domicilio eletto nel comune " aggiungere : "L'avviso di convocazione del consiglio comunale è consegnato, a cura della segreteria , ai consiglieri comunali attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata ( PEC) da loro depositato con apposita dichiarazione scritta. Ove la spedizione telematica non potesse aver luogo, si procederà a recapitare l'avviso per mezzo del messo comunale. La consegna dell'avviso si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di poste elettronica certificata di ciascun consigliere. Il corretto invio della convocazione e dell'avvenuta consegna risulterà dal messaggio della ricevuta di "accettazione" e dalla ricevuta di "consegna" che saranno conservate a corredo degli atti dell'adunanza consiliare".

**ART. 22** ( Composizione della Giunta) al 1° Comma sostituire le parole " da numero quattro assessori" con le seguenti parole: " da un numero massimo di assessori previsti dalla legislazione vigente"

**ART. 33** ( Il segretario Comunale) Eliminare e sostituire l'intero articolo con il seguente:"

1. La disciplina relativa alla nomina e dallo stato giuridico ed economico del Segretario comunale è stabilita dalla legge, dal D.P.R. 4 dicembre 1997, n.465 e dai contratti collettivi di categoria.
2. Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti del Comune.
3. Inoltre, il Segretario espleta le altre funzioni previste dalla legge, dallo Statuto e quelle

attribuitigli dal Sindaco, a cui spettano le attribuzioni in ordine al rapporto funzionale del Segretario con il Comune ed agli altri istituti contrattuali connessi a tale rapporto.

4. Il Segretario, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti apicali, ne coordina l'attività, adotta gli atti di gestione che li riguardano.
5. Il Segretario Comunale, inoltre, è titolare delle seguenti funzioni e competenze:
  - a. su richiesta dell'Ente, roga i contratti nei quali il Comune è parte ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente e, comunque, nel rispetto delle vigenti leggi in materia;
  - b. emana direttive generali e circolari in ordine alla conformazione di atti e procedure a normative legislative e regolamentari;
  - c. esprime pareri in ordine a problemi di natura amministrativa a richiesta degli organi dell'ente;
  - d. convoca e presiede la conferenza dei responsabili di Area;
  - e. ha il potere di avocare l'adozione di provvedimenti o atti gestionali di competenza dei responsabili di Area in caso di persistente inerzia degli stessi, su richiesta del sindaco e previa diffida;
  - f. segnalare, su richiesta di terzi o su propria iniziativa, al sindaco ed ai responsabili interessati, eventuali profili di non conformità alle leggi, allo Statuto e dai regolamenti presenti in atti dell'amministrazione al fine di un riesame degli stessi;
  - g. dirime i conflitti di attribuzione e di competenza fra i responsabili delle strutture organizzative dell'ente, in conformità a quanto statuito negli atti di attribuzione delle competenze e nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco e dalla giunta;
  - h. partecipa, se richiesto, alle sedute delle commissioni istituite dal consiglio comunale;
  - i. redige il processo verbale del giuramento degli assessori prima di essere ammessi nell'esercizio delle loro funzioni;
  - j. riceve le dimissioni del Sindaco;
  - k. attesta, su dichiarazione del messo comunale e del Responsabile del sito istituzionale, l'avvenuta pubblicazione all'albo online e l'esecutività dei provvedimenti del comune;
  - l. esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o da regolamenti e conferitegli dal Sindaco.”

**CAPOIV ( Il Difensore Civico) ELIMINARE**

- 2) Di dare atto che le modifiche statutarie approvate con il seguente atto saranno pubblicate per 30 giorni all'Albo pretorio on line del Comune di San Giovanni Gemini, trasmesse alla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia per la pubblicazione e trasmesse al Ministero dell'Interno per essere inserite nella raccolta ufficiale degli statuti “

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con la seguente votazione separata**

**Presenti e votanti 12**

**Favorevoli 8**

**Contrari 4 ( Miceli, Russotto, Cimò e Lo Scrudato**

**DELIBERA**

**Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo**

<b>IL CONSIGLIERE ANZIANO</b>	<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
F.to PELLITTERI ANTONIO	F.to SCRUDATO ISA	F.to SCIBETTA ANTONELLA

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa all'Albo Pretorio il 21-07-2023 \_\_\_\_\_ e defissa il 20-08-2023 \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_ L'addetto alla pubblicazione \_\_\_\_\_

Si certifica su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal 21-07-2023 \_\_\_\_\_ al 20-08-2023 \_\_\_\_\_ per quindici giorni

consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

SCIBETTA ANTONELLA

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-07-2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SCIBETTA ANTONELLA

---